



**OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL CONSORZIO BANNA BENDOLA E IL CONSORZIO DI II° GRADO DELLE VALLI DI LANZO (CVL) - AFFIDAMENTO INCARICO PER PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI DISPOSITIVI NATURALI DI LAMINAZIONE CONTROLLATA E SUCCESSIVI INTERVENTI SULL'INTERA ASTA DEL TORRENTE BANNA BENDOLA**

Pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine:

a) alla regolarità tecnica:  
FAVOREVOLE

**IL SEGRETARIO**  
DEVECCHI Dott. Paolo

a) alla regolarità contabile:  
FAVOREVOLE

**IL RAGIONIERE**  
BIANCO Dott. Simone

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che:

- il consorzio per l'arginatura e la sistemazione del Torrente Banna – Bendola, costituito, nella attuale formazione, il 16/12/1995 con 11 Comuni aderenti (Balangero, Brandizzo, Cirié, Grosso, Leini, Mathi, Nole, San Carlo, San Francesco, San Maurizio, Volpiano), ha, quali finalità e attività principali, la sistemazione, la messa in Sicurezza dell'Arginatura e la Manutenzione dell'alveo del Torrente Banna Bendola;
- detto consorzio ha natura di azienda consorziale pubblica, ai sensi degli artt. 31 e 114 TUEL;
- il Consorzio CVL è disciplinato dalla L.R. 9.08.1999 n. 21 “norme in materia di bonifica ed irrigazione”; in particolare, gli artt 13 e 15 stabiliscono che i consorzi irrigui, in quanto “consorzi di bonifica”, sono enti pubblici economici obbligatori;

Considerato che, per la natura giuridica degli enti suddetti, le loro finalità istituzionali con ampi spazi di reciproca interferenza (regimazione idraulica, difesa di terreni ed abitati e tutela del territorio dalle calamità naturali, da una parte; mantenimento in efficienza e disciplina della fruizione dei canali irrigui - che dai corpi idrici naturali prelevano e vi afferiscono-, dall'altra) la struttura operativa attualmente a disposizione del CVL e le relative competenze tecniche, è possibile integrare dal punto di vista organizzativo e funzionale i due soggetti, con una regolazione delle rispettive obbligazioni;

Tenuto conto dell'opportunità di instaurare una collaborazione tecnico-istituzionale fra i due Enti (e, a mezzo di specifico accordo da stipularsi con il Consorzio Riva Sinistra Stura da parte di CVL, anche con il Consorzio RSS) al fine di garantire una migliore efficacia ed efficienza dei servizi complessivamente prestati dagli Enti verso i Comuni soci, che in buona parte coincidono;

Vista l'esperienza maturata da CVL (e RSS) su tematiche analoghe a quelle di competenza del Consorzio Banna Bendola;

Viste le deliberazioni d'Assemblea consorziale della seduta del 18.07.2018

- n. 3 di modifica dello Statuto consorziale, con la quale, tra i vari oggetti, è stata introdotta la possibilità di rapporti di collaborazione funzionale con enti con oggetto e vocazione compatibili con quelle del consorzio Banna – Bendola;
- n. 4 con la quale, in via preliminare e salva la necessità di definirne puntualmente il contenuto in un secondo momento, è stata approvata l'ipotesi di convenzionamento col consorzio di secondo grado "CVL", sulla base della proposta avanzata dallo stesso consorzio CVL;

Vista la propria deliberazione assunta in data odierna con la quale è stata approvata convenzione fra il Consorzio Banna Bendola e il Consorzio di II° grado delle Valli di Lanzo (CVL) per l'esercizio associato di funzioni tecnico amministrative;

Considerato che, tra gli obiettivi del Consorzio v'è, fin dalla sua rifondazione nella formula attuale, la realizzazione di dispositivi di laminazione controllata, con i quali regolare il flusso del torrente, soprattutto in occasione dei picchi di piena;

Ritenuto:

- a fronte di diverse proposte tecniche che sono state, nel tempo, già acquisite, di dover riconsiderare le scelte a fronte di adeguate ed attualizzate cognizioni sullo stato dei luoghi;
- di poter affidare l'effettuazione della ricognizione e di una riprogettazione preliminare sull'intera asta del torrente Banna – Bendola al Consorzio di secondo grado CVL, che presenta le necessarie professionalità;

Considerato:

- di poter affidare tale incarico, propedeutico alla realizzazione delle opere di regimazione mediante dispositivi di laminazione controllata, sulla base di trasferimento al Consorzio CVL di un importo onnicomprensivo pari a Euro 12.000/00;
- di poter collocare tale prestazione quale estensione del rapporto convenzionale di cui sopra, per cui essa è da intendersi quale prestazione resa in ambito istituzionale e le relative regolazioni tra enti al di fuori dall'applicazione di IVA;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sopra riportati, espressi rispettivamente dal Segretario e dal ragioniere consorziale a sensi art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano esito accertato e proclamato dal Presidente

### **DELIBERA**

- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione giuridica;
- Di affidare al Consorzio di II° grado delle Valli di Lanzo (CVL) l'incarico per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento di dispositivi naturali di laminazione controllata e successivi interventi sull'intera asta del torrente Banna Bendola, sulla base di trasferimento al Consorzio CVL di un importo onnicomprensivo pari ad € 12.000,00;
- Di dare atto che il codice identificativo di gara è: **Z1226153A0**;
- Di impegnare la somma occorrente, complessiva di euro € 12.000,00 per il servizio sopra descritto;
- Di fare fronte alla spesa annua derivante dal presente provvedimento con i fondi che verranno stanziati nel bilancio di previsione 2018;

- Di dare atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguente il presente impegno risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e di cassa nonché con le regole di finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Successivamente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito: unanimità di voti favorevoli, esito accertato e approvato dal Vice Presidente

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to: GOIA FRANCESCO

**IL SEGRETARIO**  
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio il 04/12/2018 per 15 giorni consecutivi.

Li, 04/12/2018

**IL SEGRETARIO**  
F.to DEVECCHI Dott. Paolo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 04/12/2018

**IL SEGRETARIO**  
DEVECCHI Dott. Paolo

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10-ott-2018**

- a) In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità (art. 47, comma 2)  
 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- b) In quanto **soggetta** a controllo preventivo di legittimità  
ai sensi dell'art. 45     comma 1     comma 2     comma 4

**Trasmessa con elenco n.    pervenuto al CO.RE.CO. in data**  
**elementi integrativi pervenuti al CO.RE.CO. in data** ..... (art. 46, comma 4)

- per la scadenza del termine di 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.  
(art. 46, comma 1)
- per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità (art. 46, comma 5)  
provv. n. .... del .....

**Comunicata ai comuni consorziati con elenco n. .... in data** .....

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
DEVECCHI Dott. Paolo